



Bologna adi 15 Ott. 1843

Io spero, che se questi ora voi avrete ricevuto una mia lettera
 in data di Ferrara; ma io questa mattina non ho già
 ricevuto nessuna vostra, siccome io speravo. Ho bensì ricevuto
 l'altro dì dal P.^{re} Signor l'anello; il quale mi pareva di
 così bene, che niente più possa desiderarsi ancor da chi
 è desideroso di questo. Io vedendo mille e mille grane.
 Ho ricevuto altresì i panni da inverno, e i quarantini.
 La compimento della negoziazione dell'opera sarà
 eseguita, e spero senz'altro di potervela mandare
 mailo prossimo. Io fo pensiero di passare questo invern
 no a Firenze, e di partirmi per voi per S. Marino
 in circa. Io credo che sarà facile trovare a chi
 indugiammi lettere per aver denaro in quella città,
 dove forse avremo ancora qualche corrispondente.
 Io vi prego seguirvi ad amarmi così, come fare,
 riverirmi col.^{le} madre, e alla S.^{ta} Paulina, e unom:
 darmi senza fine. Della mia salute sono sempre
 tra i miei novelli, che desidero si possono; che s'ha
 grande apparenza, che sento molto lei una
 grandissima parte di uno che ha l'anima ragionevole
 ne partano. addio P.^{re} mio caro Amami, e state sano.

Allegretto in G major

[Faint, mostly illegible handwritten musical notation and text, possibly a score or manuscript.]



All' Hon. Sig. M. De' Medici
Bonomo Agnati

Venezia

Bologna

1753

Francesco Algarotti

de. 24 Octob.

N^o 17. ludo,

Faint vertical handwriting, possibly a signature or address.

Faint vertical handwriting, possibly a signature or address.

Faint vertical handwriting, possibly a signature or address.